



**RETE SICUREZZA DELLE SCUOLE
DELLA PROVINCIA DI ASTI**

LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

corsi.sicurgeco.it/login

Login

**Nome utente: e-mail istituzionale dell'Istituto
Scolastico**

Password: ...



CONFIGURAZIONE ISTITUTO

Configurazione per invio e-mail

- Outlook.office.com
- Impostazioni
- Posta
- Sincronizza la posta

POP e IMAP



Consenti a dispositivi e app di usare POP

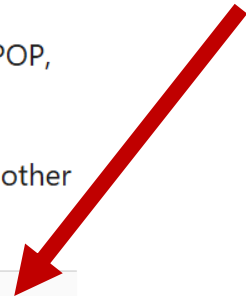
Visualizza le impostazioni POP, IMAP e SMTP 



POP, IMAP, and SMTP settings for Outlook.com

If you're trying to add your Outlook.com account to Outlook or another mail app, you might need the POP, IMAP, or SMTP settings. You can find them below or by viewing them in your [Outlook.com settings](#).

Outlook and Outlook.com may be able to detect your account's mailbox settings automatically, but for other non-Microsoft accounts, you may need to contact your email provider for their settings.



POP, IMAP, and SMTP settings for Outlook.com



Enable POP or IMAP access in Outlook.com



SMTP server name

smtp-mail.outlook.com

SMTP port

587



Tipologia corsi

Descrizione – tipologia corso

Durata (ore) – durata corso in ore

Periodicità (anni) – validità corso



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



08.05.2025

L'Accordo Stato-Regioni 2025 è stato approvato, ma al momento non pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Ci troviamo in un momento di transizione.

Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011

Accordo Stato-Regioni 2016

Accordo Stato-Regioni 2025

Nelle slide che seguono tutte le modifiche previste dal nuovo Accordo SR sono indicate in rosso



INFORMAZIONE-FORMAZIONE-ADDESTRAMENTO

- **INFORMAZIONE:** attività dirette a fornire conoscenze utili al riconoscimento, alla riduzione e alla gestione dei rischi nel ambiente di lavoro.
- **FORMAZIONE:** processo educativo per l'acquisizione di competenze finalizzate allo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti nel luogo di lavoro e all'identificazione, alla riduzione e gestione dei rischi.
- **ADDESTRAMENTO:** attività per l'apprendimento dell'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.



EROGAZIONE CORSI

- **IN PRESENZA** (sempre)
- **CORSI ON LINE: video conferenza sincrona, e-learning** (quando ammesso)

**Test o colloquio finale minimo 30 domande
(esito positivo 70%)**



AGGIORNAMENTO

- **CORSI CON LEZIONI IN PRESENZA** (sempre)
- **CORSI ON LINE** (quando ammesso)
- **PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CONVEGNI** a condizione che trattino i contenuti previsti dall'Accordo Stato-Regioni di riferimento

L'aggiornamento deve essere basato sui bisogni formativi dei lavoratori.

**Test o colloquio finale minimo 10 domande
(esito positivo 70%)**

VALUTAZIONE IN ITINERE EFFICACIA FORMATIVA

- **ANALISI INFORTUNISTICA NEL LUOGO DI LAVORO** (infortuni + mancati infortuni in arco temporale definito)
- **QUESTIONARI AUTOVALUTAZIONE** (percezione pericolo, conoscenza misure sicurezza)
- **CHECKLIST** (osservazione comportamenti dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, come utilizzo DPI, rispetto procedure, ...)



MISURE DI PREVENZIONE =
ridurre la frequenza di
accadimento di eventi dannosi

MISURE DI PROTEZIONE =
ridurre la magnitudo degli
eventi dannosi



Classificazione rischio aziende: Le aziende a rischio medio

Tra le Aziende a rischio medio possiamo trovare:

- Aziende del settore agricoltura
- Aziende di pesca
- Aziende che si occupano di trasporti
- Aziende di Magazzinaggio
- Assistenza sociale non residenziale
- Istruzione
- Pubblica Amministrazione



CODICE ATECO

85 SERVIZI DI ISTRUZIONE

85.1	<u>ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>
85.2	<u>ISTRUZIONE PRIMARIA</u>
85.3	<u>ISTRUZIONE SECONDARIA</u>
85.4	<u>ISTRUZIONE POST-SECONDARIA</u> <u>UNIVERSITARIA E NON</u> <u>UNIVERSITARIA</u>
85.5	<u>ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE</u>
85.6	<u>ATTIVITÀ DI SUPPORTO</u> <u>ALL'ISTRUZIONE</u>



FORMAZIONE DEI LAVORATORI

E' sempre **OBBLIGATORIA** in qualsiasi settore in cui sia presente un lavoratore

E' una delle principali misure di sicurezza per la **PREVENZIONE** degli infortuni sul lavoro

L'obbligo di fornire adeguata formazione ai lavoratori ricade sul **DATORE DI LAVORO**

Il lavoratore ha l' **OBBLIGO DI PARTECIPARE** alla formazione sicurezza

SENZA SPESE per i lavoratori



I **CORSI** devono essere **COMPLETATI** dal
lavoratore **ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI**
ASSUNZIONE

Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011

Accordo Stato-Regioni 2025



LAVORATORI

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

4 ore Parte

Generale tutti i

luoghi di lavoro

(anche online)

SENZA SCADENZA

+

8 ore Specifiche

r. medio

(in presenza o vc sincrona)

Aggiornamento

RISCHI SPECIFICI

6 ore ogni 5 anni

(in presenza o vc sincrona)

SINTESI ARGOMENTI

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione
- Normativa di riferimento
- Diritti e doveri dei soggetti (Datore di lavoro, RSPP, ASPP, Dirigenti, Preposti, RSL, Ad. Antincendio, Ad. Primo soccorso, lavoratori)
- SPP, composizione e compiti
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Controlli periodici
- Gestione emergenze
- Primo soccorso
- Organi di vigilanza



16 ORE

(anche online)

Aggiornamento

6 ore

ogni 5 anni

(anche online)

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Ruolo e responsabilità del datore di lavoro
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi (DVR, DUVRI)
- Rischi specifici
- Sistema di gestione sicurezza
- Sorveglianza sanitaria
- Costi e benefici sicurezza
- Tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2025



IL DIRIGENTE SICUREZZA

Ha **UN INCARICO DIRIGENZIALE** conferitogli dal datore di lavoro

Ha **POTERE ORGANIZZATIVO** dell'attività lavorativa

Ha **POTERE DECISIONALE** riguardo le procedure di lavoro

Ha **POTERE DI CONTROLLO** delle procedure di lavoro e sulla conformità dei comportamenti e delle azioni



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011

Accordo Stato-Regioni 2025



DIRIGENTE SICUREZZA

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

16 ore

12 ORE

(anche online)

Aggiornamento

6 ore

ogni 5 anni

(anche online)

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Sistema di gestione sicurezza
- Tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti



IL PREPOSTO

SOVRINTENDE alle attività lavorative svolte dai lavoratori

GARANTISCE l'attuazione delle direttive ricevute dal datore di lavoro

CONTROLLA la corretta esecuzione delle direttive stesse da parte dei lavoratori

Ha **POTERE DI INIZIATIVA**

=

Obiettivo del legislatore responsabilizzare per garantire la supervisione e il rispetto delle norme (L.215/21 obbligo di almeno un preposto per azienda)



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2011

Accordo Stato-Regioni 2025

Legge 215/2021



CHI E' IL PREPOSTO A SCUOLA?

- DSGA**
- COLLABORATORI DEL DS**
- COORDINATORI DI PLESSO**
- DOCENTI DI LABORATORIO**
- TECNICI DI LABORATORIO**



REQUISITI DI ACCESSO

FORMAZIONE BASE LAVORATORI 12 ORE

GENERALE + SPECIFICA



PREPOSTI

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

Legge 215/2021

8 ore

12 ORE

(in presenza o vc sincrona)

Aggiornamento

6 ore

ogni 5 anni

OGNI 2 ANNI

(in presenza o vc sincrona)



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Fattori di rischio
- Valutazione dei rischi (DVR, DUVRI)
- Rischi specifici
- Sistema di prevenzione e protezione
- Dispositivi di protezione individuale
- Concetto di incidente e di infortunio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

L'**INFORMAZIONE** ai lavoratori sulla **FIGURA DEL RLS** è un **OBBLIGO DEL DATORE DI LAVORO**

L'**ELEZIONE** non è un obbligo del datore di lavoro, è un **DIRITTO/DOVERE DEI LAVORATORI**

Ha **COMPITI CONSULTIVI** sulla valutazione dei rischi e l'attuazione di misure preventive e protettive

Ha **ACCESSO AL DVR**

Il RLS non può coincidere con il RSPP



Normativa di riferimento

Legge 300/1970

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2016



RLS – REFERENTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA

ELEZIONE DEI LAVORATORI

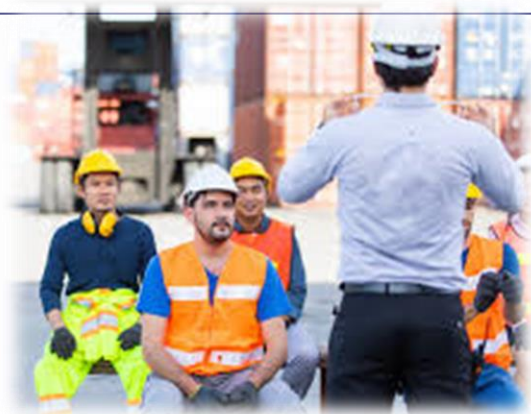
32 ore

Aggiornamento

8 ore

ogni anno

**Formazione anche
online**



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione
- I soggetti della sicurezza
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- SPP
- Dispositivi di protezione individuale
- Concetto di incidente e di infortunio
- Sorveglianza sanitaria
- Tecniche di comunicazione



ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione)

E' SUPPORTO al RSPP. Non è figura obbligatoria

COLLABORA ATTIVAMENTE nella valutazione dei rischi e nell'attuazione di misure preventive e protettive

COADIUVA il datore di lavoro nell'informazione ai lavoratori riguardo ai rischi presenti nel luogo di lavoro

Possono essere nominati più ASPP contemporaneamente interni o esterni



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2016

Accordo Stato-Regioni 2025



ASPP – ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

REQUISITO MINIMO: DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

Modulo A

28 ore + 4 ore Test
(anche online)

Modulo B

48 ore + 4 ore Test
(in presenza)

Aggiornamento

20 ore
ogni 5 anni
(anche online)



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Gestione dell'emergenza
- Sorveglianza sanitaria
- Analisi incidenti
- Antincendio
- Organizzazione processi produttivi



RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

OBBLIGO NON DELEGABILE per datore di lavoro di **NOMINARE** il RSPP

Deve possedere **REQUISITI TECNICI SPECIFICI**

LAVORA CON IL DATORE DI LAVORO per la valutazione dei rischi e l'attuazione di misure preventive e protettive

E' **RESPONSABILE** delle azioni, delle mancanze nella valutazione del rischio e nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Accordo Stato-Regioni 2016

Accordo Stato-Regioni 2025



RSPP – RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

Modulo A

28 ore + 4 ore Test
(anche online)

Modulo B

48 ore + 4 ore Test
(in presenza)

Modulo C

24 ore + 4 ore Test
(in presenza)

Aggiornamento

40 ore

ogni 5 anni
(anche online)



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- I soggetti della sicurezza
- Organi di vigilanza
- Informazione, formazione, addestramento
- Valutazione dei rischi
- Rischi specifici
- Sistema di gestione sicurezza
- Gestione dell'emergenza
- Sorveglianza sanitaria
- Analisi incidenti
- Antincendio
- Organizzazione processi produttivi

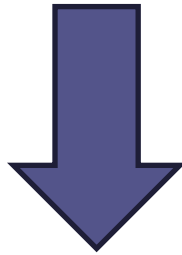


ADDETTI ANTINCENDIO

OBBLIGO NON DELEGABILE per datore di lavoro
di **NOMINARE** gli addetti antincendio

Con gli addetti primo soccorso **E' PARTE DELLA
SQUADRA DI EMERGENZA AZIENDALE**

INTERVIENE in caso di emergenza incendio



**IDENTIFICA L'EMERGENZA
TENTA DI SPEGNERE L'INCENDIO
COLLABORA CON I SOCCORRITORI**



Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008

Nuova normativa

D.M. 1/9/2021

Entrata in vigore

4/10/2022



La figura del “tecnico manutentore qualificato”

Tutti gli interventi di manutenzione e i controlli su impianti, attrezzature e altre misure di sicurezza antincendio dovranno essere effettuati esclusivamente da tecnici manutentori qualificati.

Nuova normativa
D.M. 1/9/2021

Registro dei controlli

Obbligo era già previsto dal DM 10 marzo 1998

Tutti i datori di lavoro dovranno predisporre un apposito registro su cui annotare i controlli periodici e gli interventi di manutenzione effettuati su impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio.

Tale registro dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato e a disposizione degli organi di controllo.



Prove di evacuazione

Il datore di lavoro dovrà effettuare un'
esercitazione aggiuntiva se:

- si rilevano gravi carenze nel corso di precedenti esercitazioni
- il numero dei lavoratori o l'affollamento dovesse subire un incremento significativo
- si effettuano modifiche sostanziali al sistema di esodo



Tre livelli di rischio

- **LIVELLO 1** ex rischio basso
- **LIVELLO 2** ex rischio medio
- **LIVELLO 3** ex rischio alto



Attività:

- a.fabbriche e depositi di esplosivi;
- b.centrali termoelettriche;
- c.impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
- d.impianti e laboratori nucleari;
- e.depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 mq;
- f.attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 mq;
- g.aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 mq; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;
- h.interporti con superficie superiore a 20.000 mq;
- i.alberghi con oltre 200 posti letto;
- j.strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani;

k.scuole di ogni ordine e grado con oltre 1.000 persone presenti;

- l.uffici con oltre 1.000 persone presenti;
- m.cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri;
- n.cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi;
- o.stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera s) del medesimo decreto legislativo; sono esclusi i rifiuti inerti come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

➤ LIVELLO 2

Attività:

a.i luoghi di lavoro compresi nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, con esclusione delle attività di livello 3;

**PUNTO 67 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo,
collegi, accademie con oltre 100 persone presenti;
Asili nido con oltre 30 persone presenti.**

a.i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

➤ LIVELLO 1

Attività:

a.attività non presenti nelle fattispecie indicate ai precedenti punti e dove, in generale, le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme.

ADDETTI ANTINCENDIO

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

Nuova normativa
D.M. 1/9/2021

4 ore (ex rischio basso –
livello 1 D.M. 1/9/21)

8 ore (rischio medio –
livello 2 D.M. 1/9/21)

16 ore (rischio alto – livello
3 D.M. 1/9/21)

Aggiornamento

2 ore (ex rischio basso –
livello 1 D.M. 1/9/21)

5 ore (rischio medio –
livello 2 D.M. 1/9/21)

8 ore (ex rischio alto –
livello 3 D.M. 1/9/21)

ogni 5 anni

Formazione in presenza

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Principi della combustione
- Sostanze estinguenti
- Effetti del fuoco sull'uomo
- Misure di prevenzione e protezione
- Controlli periodici
- Gestione emergenza antincendio
- Pratica nell'uso degli estintori

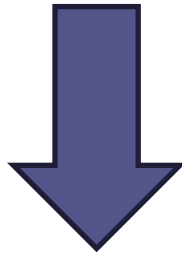


ADDETTI PRIMO SOCCORSO

OBBLIGO NON DELEGABILE per datore di lavoro
di **NOMINARE** gli addetti antincendio

Con gli addetti antincendio **E' PARTE DELLA
SQUADRA DI EMERGENZA AZIENDALE**

ATTIVA LE PROCEDURE per gestire l'emergenza



**IDENTIFICA L'EMERGENZA
CHIAMA I SOCCORSI
ASSISTE GLI INFORTUNATI**



Normativa di riferimento

D.M. 388/2003

D.Lgs. 81/2008



Classificazione del rischio

•GRUPPO A:

- Aziende o unità produttive con attività industriali, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari, aziende estrattive ed altre attività minerarie, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni.
- Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari Inail con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali Inail relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno.
- Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

➤ **GRUPPO B-C: tutte le aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.**



ADDETTI PRIMO SOCCORSO

DM 388/2003

NOMINA DEL DATORE DI LAVORO

12 ore luoghi di lavoro
gruppo B e C

Aggiornamento
4 ore gruppo B e C
ogni 3 anni

Formazione in presenza

SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Nozioni elementari di anatomia
- Principali patologie relative al luogo di lavoro
- Riconoscimento dell'emergenza
- Gestione dell'intervento
- Manovre di primo soccorso
- Tecniche di autoprotezione
- Limiti di intervento
- Chiamata di soccorso



ADDETTO DAE

CONOSCE le manovre di PRIMO SOCCORSO

CONOSCE le manovre di RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE

SA UTILIZZARE IL DAE in caso di arresto cardiaco

ATTIVA LE PROCEDURE per gestire l'emergenza



Normativa di riferimento per
l'utilizzo dei defibrillatori
semiautomatici in ambiente
extraospedaliero
Legge 120/2001

Disciplina da parte delle Regioni
devono per il rilascio da parte
delle ASL dell'autorizzazione
all'utilizzo dei DAE da parte di
personale extraospedaliero
D.I. 18 marzo 2011



Installazione di defibrillatori
semiautomatici presso tutte le
amministrazioni pubbliche con
almeno 15 dipendenti e che abbiano
rapporti con il pubblico.
Formazione base per operatori laici.
Legge 116/2021

Generalmente la formazione DAE
prevede anche l'approfondimento
teorico e pratico delle manovre di
disostruzione sia nei confronti di adulti
che di bambini



ADDETTI DAE

DISPONIBILITA' SOGGETTIVA

4 ore

Aggiornamento

4 ore

ogni 2 anni

Formazione in presenza



SINTESI ARGOMENTI

- Normativa di riferimento
- Nozioni elementari di anatomia
- Gestione dell'emergenza
- Tecnica di massaggio cardiaco
- Utilizzo defibrillatore semiautomatico
- Manovre di disostruzione
- Chiamata di soccorso



SOMMINISTRAZIONE FARMACI

FARMACI SALVAVITA

PROTOCOLLO MIUR/MINISTERO SANITA' DEL 2005



SOMMINISTRAZIONE FARMACI

DISPONIBILITA' SOGGETTIVA

Formazione

secondo patologia:
asma – epilessia – diabete
(in presenza)

2 ore

Aggiornamento

annuale (in presenza)
se cambiano le
condizioni mediche
oppure su richiesta del
personale scolastico

SINTESI ARGOMENTI

- Nozioni elementari rispetto alla patologia
- Gestione dell'emergenza
- Somministrazione farmaci
- Chiamata di soccorso



REGOLA
GENERALE

L'aggiornamento della
formazione deve essere
prevista **OGNI**
QUALVOLTA VI SIANO
NUOVI ELEMENTI DI
RISCHIO e quando si
rileva **l'INEFFICACIA**
DEI
COMPORTAMENTI

TITOLO DI STUDIO (laurea) = ESONERO FORMAZIONE

- **LAUREA MAGISTRALE:** ingegneria (DM 16/3/2007 - LM4, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35); scienze delle professioni sanitarie e della prevenzione (DM 8/1/2009 - LM/SNT4)
- **LAUREA SPECIALISTICA:** ingegneria (DM 28/11/2000 - 4/S, 25/S, 26/S, 27/S, 28/S, 29/S, 30/S, 31/S, 32/S, 33/S, 34/S, 35/S, 36/S, 37/S, 38/S)
- **LAUREA:** ingegneria (DM 4/8/2000 e 18/3/2006 - L4, L7, L8, L9, L10, L17, L23); lauree in professioni sanitarie della prevenzione (DM 19/2/2009 - L/SNT4)



RICONOSCIMENTI CREDITI FORMATIVI (passaggio Accordi SR)

- **DIRIGENTI** credito formativo totale (anche aggiornamento)
- **PREPOSTI** credito formativo totale
- **AGGIORNAMENTO PREPOSTI** se sostenuto da più di 2 anni da entrata in vigore dell'Accordo SR 2025 nuovo aggiornamento entro 12 mesi da entrata in vigore dell'Accordo SR 2025



FORMAZIONE

CREDITO CORSO FREQUENTATO	RSPP	DL	ASPP	RLS	DIRIGENTE	PREPOSTO	LAVORATORI GENERALE	LAVORATORI SPECIFICA
RSPP		SI	SI	SI	SI	SI*	SI	SI*
DL	PARZ freq. BC		PARZ freq. B	NO	SI	SI*	SI	SI*
ASPP	PARZ freq. C	SI		SI	SI	SI*	SI	SI*
RLS	PARZ freq. BC	NO	NO		SI	SI	SI	NO
DIRIGENTE	NO	SI	NO	NO		SI*	SI	SI*
PREPOSTO	NO	NO	NO	NO	NO		NO	NO

* Se svolge la funzione nello stesso luogo di lavoro,
altrimenti la formazione specifica deve essere svolta



AGGIORNAMENTI

CREDITO CORSO FREQUENTATO	RSPP	DL	ASPP	RLS	DIRIGENTE	PREPOSTO	LAVORATORI
RSPP (40 ore)		SI	SI	SI	SI	SI	SI
DL (6 ore)	NO		NO	NO	SI	SI	SI
ASPP (20 ore)	PARZ (20 ore)	SI		SI	SI	SI	SI
RLS (8 ore)	NO	NO	NO		SI	SI	SI
DIRIGENTE (6 ore)	NO	SI	NO	NO		NO	SI
PREPOSTO (6 ore)	NO	NO	NO	NO	NO		SI



Slide pubblicate nel sito www.assopgf.it al seguente link

<https://www.assopgf.it/formazione/>

